



[Il sindaco in visita a Italbonifiche e Biosphere](#)

Zattini: «Candidatura a capitale della cultura, Confindustria partner»

Le aziende Italbonifiche e Biosphere hanno inaugurato lunedì scorso la nuova stagione del tour delle imprese, l'iniziativa promossa dall'assessorato alle politiche produttive del Comune. Presente Massimo Ferrante, coordinatore sede Forlì-Cesena di Confindustria.

«**Il tema** della sostenibilità diventerà centrale nella definizione del dossier per Forlì Capitale della Cultura 2028 – afferma il sindaco Gian Luca Zattini –. Abbiamo obiettivi ambiziosi che vogliamo condividere con l'intero tessuto imprenditoriale forlivese e le associazioni di categoria, acceleratori importanti al servizio di chi fa impresa e investe nel lavoro e nella crescita del nostro territorio. A cominciare da Confindustria Romagna, nostro partner, che vogliamo al nostro fianco nella grande sfida che ci attende». Italbonifiche è un punto di riferimento nel segmento del trattamento e smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi, materiali ferrosi e scarti di natura speciale derivanti da colossi multinazionali come Eni, Enel, Snam e Italgas. L'azienda di via Edison, guidata da Silvia Gorzaneli, ha 72 anni di storia, 45 addetti e una forte vocazione all'internazionalizzazione.

«**Il format** del tour – spiega Paola Casara, assessora allo sviluppo economico – nasce per conoscere e riscoprire le nostre aziende, eccellenze con alta professionalità e specializzazione». L'impresa Biosphere in via dei Senoni, nell'area industriale di Villa Selva, opera invece nel settore delle biotecnologie applicate ai processi industriali. Il presidente Mario Riciputi e il direttore generale Marco Pistocchi hanno illustrato la mission dell'azienda, incentrata su soluzioni biotecnologiche trasversali applicate al settore farmaceutico, agricolo, tessile, della cosmesi e delle energie rinnovabili. «Italbonifiche e Biosphere sono due imprese che attraggono talenti, con competenze all'avanguardia e piani industriali in forte espansione – precisa Davide Stefanelli, vicepresidente Confindustria Romagna – e per noi sono motivo di grande orgoglio».

Gianni Bonali